

Monza, si apre con "Ecce Dio" il Solstizio d'Inverno 2009

Giovedì 03 Dicembre 2009



Acrilici, video, stampe digitali, argento, legno. Questi alcuni dei materiali scelti da ventidue giovani brianzoli per un'ardua missione: dare forma all'infinito e rappresentare Dio.

Si è aperta ieri sera presso l'Urban Centre di Monza l'edizione 2009 del "Solstizio d'Inverno" con

l'inaugurazione della mostra "Ecce Dio".

La collettiva, organizzata dal progetto "Omnibus...idee che viaggiano", progetto gestito dal Consorzio EX.it e promosso dal Comune di Monza, vede riuniti alcuni artisti emergenti del territorio nella reinterpretazione figurativa del tema religioso secondo una sensibilità moderna.

La serata ha riscosso grande successo specialmente tra i più giovani e ha visto la partecipazione degli Assessori comunali Martina Sassoli e Pierferfranco Maffè.

Sono stati proprio gli espositori, coordinati da Elena Colombo e Fabio Rech, a scegliere il tema su cui per due mesi hanno concentrato la propria creatività. "Una tematica importante e al tempo stesso controversa" - afferma Nico Acampora, coordinatore del progetto - "che ci ha procurato numerosi attestati di stima: anche don Antonio Mazzi ha espresso grande apprezzamento per la scelta".

"Quando ho saputo che il tema sarebbe stato tanto arduo, sono rimasta esterrefatta" ha raccontato l'assessore Sassoli, "ma credo che ciò denoti una maturità artistica quantomeno rara e significativa, che porterà questi giovani ad essere conosciuti nel mondo dell'arte.

È un tema scottante oggi in Italia: questa scelta sfata il mito che le nuove generazioni siano vuote e superficiali, e apre una riflessione che mancava a Monza".

La mostra si propone di esplorare il profondo legame tra arte e religiosità, fin dall'antichità fondamentale nel processo di creazione e fruizione dell'opera.

Se Flash con "Haile Selassie" si dedica alla religione etiope ortodossa e Orribijusepa al Nirvana buddista, la maggior parte degli espositori si concentra sulla figura di Cristo e sul dio ebraico, con citazioni dai testi scrittureali.

La croce, la giustizia, l'uomo, la morte, il dio denaro: i grandi temi sondati dall'animo umano prendono le forme più diverse.

E se Ste sfrutta le sue doti di orafo per creare un ciوندolo in argento che rappresenta il connubio tra via, verità e vita, Plagiabile realizza uno specchio a forma di delta dove la lettera D e il riflesso di chi guarda formano la parola "Dio", mentre Maggiore, Checchi, Gatta e De Vita si fotografano chiedendosi: che reazione avrai quando ti si dirà "Ecce Dio"?

Sarà possibile visitare la mostra "ECCE DIO" fino al 15 Dicembre con i seguenti orari:

lunedì - venerdì	10.00 - 18.00
sabato	10.00 - 12.30 e 15.00 - 18.00
domenica	14.00 - 18.00